il Cittadino
IL QUOTIDIANO DI MONZA E BRIANZA
Dir. Resp.: Claudio Colombo
22-APR-2021
da pag. 44
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 18000 - Diffusione: 0 - Lettori: 112000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 33 %

PALLAVOLO
SUPERLEGA
UFFICIALE IL RINNOVO

Era subentrato in corsa, ha convinto: «Per me grande stimolo»

Al centro del progetto Eccheli il Vero coach

di **Giulio Masperi**

Il cammino del Vero Volley in Superlega riparte da una certezza già ufficiale: la panchina di Massimo Eccheli, il coach che, subentrato a stagione in corso, ha portato la prima squadra maschile del Consorzio a conquistare uno storico quarto posto a fine stagione regolare, e l'accesso alla semifinale scudetto. «Una conferma che fa piacere e che arriva in un momento doppiamente felice: proprio oggi (martedì, Ndr) è il mio primo giorno da negativo, dopo aver preso il Covid-19 e aver passato venti giorni in quarantena» racconta al telefono l'allenatore classe 1966.

«Sono stimolato dal fatto di poter partire dall'inizio di stagione con un team di Superlega - racconta - come non mi era mai successo prima. Avrò modo di preparare il lavoro tecnico-analitico nella costruzione della squadra». Per Massimo Eccheli, da diversi anni legato al Consorzio Vero Volley come allenatore delle squadre giovanili, l'esperienza della stagione 2021-22 sarà caratterizzata da diverse novità. «Iniziai ad allenare quanto cominciai gli studi all'Istituto superiore di Educazione fisica, era il 1985 - analizza il tecnico -. Solo due volte in carriera subentrai a stagione in corso al timone delle squadre Seniores: a Segrate, anni fa, arrivando fino alla finale playoff di A2, e appunto lo scorso anno con il Vero Volley. In tutte le altre occasioni ho alternato giovanili e Seniores al massimo in Serie B». La stagione brillante vissuta da Beretta e compagni, dunque, ha convinto la società a confermare Eccheli alla guida del Vero Volley. Quali gli obiettivi? «Definire un obiettivo adesso è presto, bisognerà capire come saranno completate la nostra squadra e le avversarie: di certo squadre come Piacenza e Modena, per esempio, partiranno più attrezzate e sarà difficile tenerle dietro in classifica» dice senza perifrasi Eccheli, che la prossima stagione saluterà l'opposto Adis Lagumdzija (diretto a Piacenza; al suo posto dalla stessa squadra dovrebbe arrivare a Monza l'ungherese con passaporto tedesco Georg Grozer). Tra i titolari della scorsa stagione il Vero Volley dovrebbe ripartire con le conferme di Santiago Orduna in palleggio, Donovan Dzavoronok in banda (in attesa di conoscere il futuro di Filippo Lanza, che aveva firmato un contratto di un solo anno), Thomas Beretta e Gianluca Galassi al centro, Filippo Federici libero. E guardando al futuro prossimo, la speranza condivisa da molti appassionati di sport è quella di poter tornare in tribuna, qualora il Governo disponesse nei prossimi mesi l'ingresso (nell'eventualità, molto probabilmente in numero contingentato) negli impianti sportivi al chiuso. «Sarebbe importante per i tifosi, che ci hanno seguiti nell'ultimo anno sui social e sul web». ■



Massimo Eccheli coach milanese classe 1966 durante un time-out con il Vero Volley



4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

IL GIORNO SPORT
Dir. Resp.: Sandro Neri
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 210000: da enti certificatori o autocertificati
22-APR-2021
da pag. 10
foglio 1
Superficie: 7 %

Monza punta ancora su Eccheli Il tecnico dei record in panchina anche la prossima stagione

VOLLEY SUPERLEGA

Massimo Eccheli sarà il tecnico della Vero Volley Monza anche nella stagione 2021-2022. Il primo tassello del club monzese in vista della prossima annata sportiva tra Italia ed Europa, con la qualificazione alla Cev Cup 2022, è proprio "l'allenatore dei record". Con lui in panchina, Monza ha scritto diverse nuove pagine della sua storia, arrivando al quarto posto in stagione regolare (miglior piazzamento di sempre in sette stagione di SuperLega Credem Banca), alla Semifinale Scudetto (la prima in assoluto) ed uno storico pass per la seconda competizione continentale in ordine di importanza.

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

LA NAZIONE
PISA PONTEDERA
Dir. Resp.: Agnese Pini
22-APR-2021
da pag. 9
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 3369 - Lettori: 29000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 34 %

Volley

Federica Squarcini spicca il volo: la ragazza della Valdera in raduno con la Nazionale

PONTEDERA

Federica Squarcini classe 2000, nata a Pontedera, seppur così giovane, può vantarsi di essere in procinto di raggiungere il sogno di qualsiasi atleta, quello di vestite la maglia azzurra. La Squarcini, infatti, può gioire per esser stata convocata al prossimo raduno della Nazionale Italiana di Pallavolo. Cresciuta nelle giovanili del San Bartolomeo di Capannoli «società a cui devo dire grazie se oggi sto inseguendo i miei sogni» ci racconta Federica, che alla sola età di 13 anni, dopo aver partecipato al Trofeo delle Regioni, a Messina, ha ricevuto le prime chiamate da squadre al di fuori della Toscana, progetti che si sono rivelati molto allettanti per una ragazza appena tredicenne. Federica, tra le diverse richieste ricevute sceglie come prima esperienza «fuori casa», la Liu-Jo di Modena, squadra che aveva seguito da lontano, sin da piccola e nella quale ha concluso le giovanili e la serie B.

Dopo un paio di stagioni nella Liu-jo, si trasferisce a Sassuolo dapprima in B1, per poi passare in A2, dopo aver vinto i playoff e dove, con le sue compagne, ha potuto festeggiare la vittoria della sua prima Coppa Italia ««sono stati anni importanti, che porterò sempre nel mio cuore»» dichiara Federica. Dopo le soddisfazioni ottenute a Sassuolo, si arricchiscono le esperienze di questa giovane atleta, quando approda nella Saugella Monza, squadra dove milita attualmente con il suo numero 4 e con quale ha riscosso numerose soddisfazioni, sia sul piano personale che su quello professionale, lavorando con allenatori che le hanno dato la possibilità di crescere e di arricchire il proprio bagaglio. Nella stagione 2019-20 con il Monza conquista la Coppa Cev. ««Nonostante abbia cambiato diverse squadre, mi sono sempre trovata bene con le compagne con cui ho condiviso il mio viaggio e spero di poter avere la stessa fortuna in futuro»». La Nazionale era il suo sogno nel cassetto «« sinceramente non mi aspettavo questa chiamata- si confida Federica- ma quando ho visto che a chiamare era proprio Mazzanti (tecnico della nazionale), sono andata al settimo cielo, cercherò di impegnarmi al massimo in tutto ciò che faremo e sarebbe la ciliegina sulla torta per me poter indossare la maglia azzurra»». Un grosso in bocca al lupo da parte di tutta la redazione de La Nazione.

Virginia Bertini



Federica Squarcini, classe 2000, ruolo centrale nel Saugella Monza di Serie A

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

Data: 21.04.2021 Pag.: 41
Size: 51 cm2 AVE: € 6069.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000


Solo Conegliano
CAMPIONE D'ITALIA 2020/2021
Lo scudetto di Egonu «E adesso vogliamo pure la Champions»

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

ALBO D'ORO

Per l'Imoco è il 4° tricolore terzo di fila

●Questo l'albo d'oro recente del campionato italiano 2021 Conegliano; 2020 non assegnato; 2019 e 2018 Conegliano; 2017 Novara; 2016 Conegliano; 2015 Casalmaggiore; 2014 e 2013 Piacenza; 2012 Busto Arsizio; 2011 Bergamo; 2010, 2009 e 2008 Pesaro; 2007 Perugia; 2006 Bergamo; 2005 Perugia; 2004

Bergamo; 2003 Perugia; 2002 Bergamo; 2001 non assegnato; 2000 Modena; 1999, 1998, 1997 e 1996 Bergamo; 1995, 1994, 1993 e 1992 Matera; 1991, 1990, 1989, 1988, 1987, 1986, 1985, 1984, 1983, 1982, 1981 Ravenna; 1980 Catania; 1979 Bari; 1978 Reggio Emilia; 1977 Alzano Lombardo; 1976, 1975 e 1974

Scandicci; 1973 e 1972 Modena; 1971 Parma; 1970 e 1969 Modena; 1968, 1967, 1966 e 1965 Reggio Emilia.
●COPPE EUROPEE Queste le italiane impegnate in Europa nella prossima stagione. **Champions League**: Conegliano, Novara, Monza. **Coppa Cev:** Busto Arsizio. **Challenge Cup:** Scandicci.

●CIAO SIMONE Simone Santi, primo arbitro della finale scudetto di ieri sera fra Novara e Conegliano, con la gara del Palalgor chiude una lunghissima carriera da fischietto con oltre 620 partite arbitrate in serie A-1. Tre Mondiali seniores (con la finale dell'edizione 2010) e anche i Giochi di Londra 2021.

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 21.04.2021 Pag.: 31
Size: 121 cm2 AVE: € 1452.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000


SPORT
L'urlo delle pantere: scudetto all'Imoco

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

LA CAVALCATA

MIRCO CAVALLIN

TRENTA E LODE IN UN TORNEO CONDOTTO DA GUERRIERE

La cavalcata del quarto tricolore è fatta di 30 gare e 30 vittorie, 24 in regular season e 6 ai playoff, impresa riuscita solo alla Teodora Ravenna nel 1985/86 (22 vittorie + 7) e 1986/87 (22 + 8). Anche lo scudetto 2019 era arrivato senza sconfitte ai playoff, ma stavolta Conegliano aggiunge l'imbattibile record di 72 punti in classifica. Il campionato delle pantere parte senza Folie, operata al ginocchio, e Hill ancora negli Usa; nelle prime giornate, con ancora con un minimo di tifosi sugli spalti, Casalmaggiore è la prima a cadere, poi tocca a Busto e Scandicci, appena incontrate e battute in Supercoppa ai primi di settembre. Chiuse senza storia le gare con Brescia, Perugia e Monza, qualche grattacapo arriva solo da Firenze. Cuneo, decimata dal Covid, accetta di giocare per non complicare il calendario; novembre si completa con 3-0 agevoli su Bergamo e Novara (con varie assenze) e i 3-1 su Trentino e Chieri. Dopo la bolla di Champions, il girone di ritorno registra molti rinvii per i contagi in altre squadre; al Palaverde torna da avversario Davide Mazzanti, alla guida di Perugia, mentre si comincia ad apprezzare la crescita delle principali avversarie che salgono in classifica e avanzano nelle coppe europee. Col primo posto in tasca già ai primi di febbraio, superato gli acciacchi di Fahr, De Kruijf e Sylla, è tra i quarti di Champions e la Coppa Italia che la squadra è per la prima volta al completo. Firenze ai quarti e Scandicci in semifinale non conquistano nemmeno un set, resistendo solo a tratti; poi c'è Novara, ancora Novara, battuta tre volte nel giro di pochi giorni a marzo tra Coppa Italia e Champions e di nuovo avversaria, per la terza volta consecutiva in finale. Le piemontesi confermano di essere una squadra forte, anche in prospettiva, con i mezzi per mettere in difficoltà Conegliano, ma restano di nuovo seconde. Lo scudetto resta all'Imoco e tornerà anche sulle maglie e in cima al Palaverde. —

Giorno Alta Lombardia
21-APR-2021
da pag. 15
Dir. Resp.: Sandro Neri
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 8607 - Lettori: 41000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 17 %

Volley

La Libertas Brianza si ferma ai quarti dei playoff Molteni è soddisfatto, ma cerca forze nuove

CANTÙ



Si è fermata ai quarti di finale dei playoff l'avventura della Libertas Brianza, un risultato più che soddisfacente per il presidente Antonio Molteni (foto) che ripercorre le tappe di una stagione tutta in salita. «Sono stati mesi difficili, in primis caratterizzati dal problema Covid, che ha colpito quasi tutta la squadra me compreso fra novembre e dicembre, e che ci ha portato a fare come gruppo squadra la bellezza di quasi 1300 tamponi fra molecolari e antigenici, oltre ai test sierologici – ricorda il numero uno della Libertas - Abbiamo giocato 22 partite in regular season, ottenendo 22 punti rispetto ai 9 della stagione precedente, conclusasi alla diciottesima giornata. Abbiamo conquistato l'accesso ai playoff, dove abbiamo eliminato una squadra storica come la Kemas Lamipel Santa Croce, contro i quali in 9 anni di A2 non avevamo mai vinto». Il cammino della Libertas si è concluso in semifinale con la doppia sconfitta rimediata contro la Prisma Taranto. «L'approdo ai playoff mi ha dato nuova linfa, il prossimo anno sarà importante capire quando potremo ritornare al Parini. Al momento, nonostante i miei continui solleciti, non ho ancora avuto alcuna risposta sicura. L'uso del PalaFrancescucci e dell'Arena di Monza ha creato problemi per i continui spostamenti dei ragazzi». Il prossimo anno sarà il decimo in Serie A2, il nono consecutivo. «Siamo tra le prime 24 squadre d'Italia, in questi anni ho portato da solo il peso della società, adesso è arrivato il momento di un cambiamento. Ultimo, ma non per importanza, c'è la questione del nuovo palazzetto che dovrebbe nascere fra 2 anni a Cantù, e per il quale ci possono esserci delle opportunità. Il mondo imprenditoriale si faccia avanti». **R.C.**

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

il Quotidiano del Sud
Dir. Resp.: Rocco Valenti
www.datastampa.it
Tiratura: 10345 - Diffusione: 4969 - Lettori: 246000: da enti certificatori o autocertificati
21-APR-2021
da pag. 32
foglio 1
Superficie: 30 %

VOLLEY SUPERLEGA Saitta: «Faremo tesoro della parte conclusiva della stagione»

Tonno, è tempo di consuntivi

Annata splendida, rovinata solo dal finale assurdo. E' tempo di pensare al futuro

di GIANLUCA VASAPOLLO

VIBO VALENTIA – E' finita da tre giorni la stagione della Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia, e dopo un po' di pace e tranquillità, che serviranno a smaltire la delusione di questi play off per il quinto posto, la società giallorossa, con ogni probabilità, si getterà sul mercato, per approntare una squadra ancora più competitiva e forte di quella messa su in questa stagione. Ma c'è da analizzare un'annata storica, che avrebbe potuto avere ben altro epilogo, con un po' di fortuna in più, ci riferiamo alla Regular Season, che ha visto i vibonesi sempre protagonisti e sempre attestati al quarto posto, che avrebbe potuto loro regalare l'accesso in Coppa Cev.

Ma un momento di calo, accusato soprattutto nel momento più importante ha fatto scivolare di un gradino Saitta e compagni, superati da Monza. Nonostante ciò ci sono stati i play off scudetto, con le tre gare giocate Contro Monza, soprattutto l'ultima che ha tenuto tutti con il fiato sospeso, con la semifinale persa ai vantaggi del tie break. Una vittoria qui e si sarebbero aperte le strade verso una semifinale storica. Ed invece nulla. Poi ci sono stati i play off per il quinto posto, per lottare per un posto in Challenge Cup. Qui meglio sorvolare, poiché si è vista in scena la Tonno Callipo più brutta degli ultimi anni, e la cosa è davvero significativa.

Una squadra diversa da quella ammirata fino a qualche settimana prima, giocatori, senza motivazioni, senza impegno, che hanno conosciuto sconfitte su sconfitte. Una chiusura indegna, con la squadra ultima in graduatoria, che ha fatto storcere e non poco il muso ai dirigenti, che mai come questo anno hanno dato una impronta ancora più professionale a tutto l'ambiente, allo staff tecnico ed ai tifosi.

Ma ora è tempo di pensare al futuro, per cercare di regalare alla città un sogno concreto. La speranza, ovviamente è che quella che comincerà tra qualche mese possa essere l'annata del ritorno sulle tribune del pubblico. Sarebbe bello rivedere i palazzetti pieni e coloratissimi.

Tra i protagonisti della stagione c'è stato il palleggiatore Davide Saitta, che ha dimostrato la sua bravura, tanto da rientrare nel novero dei possibili convocati per le Olimpiadi: «Avremmo voluto concludere questo mini torneo con una vittoria ma purtroppo non ci siamo riusciti. Questa formula dei Play Off Challenge ci ha portato qualchedifficoltà e i risultati non sono arrivati sia per difficoltà oggettive che per nostre mancanze. La stagione è stata positiva fino a gara - 3 con Monza, che era decisiva per approdare alla semifinale scudetto. Poi questa terza fase è stata davvero deleteria per noi. Faremo tesoro di questo fine stagione, questp è certo: la parola d'ordine per tutti noi deve sempre essere "umiltà", un concetto su cui fonderemo le prestazioni dell'anno prossimo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una tipica esultanza di Saitta



4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

LIBERTÀ
Dir. Resp.: Pietro Visconti
www.datastampa.it Tiratura: 21368 - Diffusione: 18092 - Lettori: 97000: da enti certificatori o autocertificati
21-APR-2021
da pag. 42
foglio 1
Superficie: 7 %

Milano sfida Verona per l'altro posto in finale

Domenica in diretta su Rai Sport la finale che assegnerà il posto in Challenge Cup

● Play off 5° posto fase finale. Con le semifinali che andranno in scena domani. Chi vince approda alla finale in programma domenica 25 aprile in diretta su Rai Sport. In palio l'ultimo posto utile per accedere all'Europa, per essere protagonisti nella prossima Challenge Cup. In Champions League l'Italia sarà rappresentata da Civitanova, Perugia e Trento, in Coppa Cev da Monza e in Challenge Cup da una tra Gas Sales Bluenergy, Milano, Verona e Modena.

Dopo sette giornate di gare di sola andata la classifica ha visto al primo posto la formazione guidata da Lorenzo Bernardi con 16 punti frutto di 6 vittorie e una sconfitta che pur a pari punti con Milano e con lo stesso numero di vittorie vantava un miglior quoziente set, seconda discriminante in caso di arrivo a pari punti in classifica e con lo stesso numero di vittorie. Quoziente set entrato in gioco per decidere la terza in classifica: Verona ha chiuso con 12 punti e 4 vittorie come Modena ma rispetto ai canarini è avanti nel fattore quoziente set.

Tutti calcoli che da domani non serviranno più. Semifinali ad eliminazione diretta con gara secca, chi vince va in finale, chi perde chiude qui la sua stagione.

SEMIFINALI
Domani ore 18
Gas Sales Bluenergy – Modena
Domani ore 19
Milano- Verona

_ v.b.



4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE